

Arcidiocesi di
Urbino
Urbania
Sant'Angelo in Vado

Congresso Eucaristico Diocesano

10 - 17 Aprile 2005

INNO

"GENERATO NEI SECOLI ETERNI"

Testo
P. Adriano Gattucci

Musica
M° Michele Mangani

INNO DEL CONGRESSO

Generato nei secoli eterni

Testo **P. Adriano Gattucci O.F.M.**

Musica **Michele Mangani**

Assemblea/Solista

Ge - ne -

Organo

f *p*

Detailed description: This system contains the first two staves of music. The top staff is for the 'Assemblea/Solista' (Assembly/Soloist) in a soprano clef, with a dynamic marking of *p* (piano) at the end. The bottom staff is for the 'Organo' (Organ) in a grand staff (treble and bass clefs), with a dynamic marking of *f* (forte) at the beginning and *p* (piano) at the end. The key signature has three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and the time signature is common time (C).

5

A./S.

- ra - to nei se - co-li_e - ter - ni, Tu sei il Ver - bo in - vi - a - to dal Pa - dre, a re -

Detailed description: This system contains the third and fourth staves of music. The top staff is for the 'A./S.' (Assembly/Soloist) in a soprano clef, with lyrics: '- ra - to nei se - co-li_e - ter - ni, Tu sei il Ver - bo in - vi - a - to dal Pa - dre, a re -'. The bottom staff is for the 'Organo' in a grand staff, continuing the accompaniment. The dynamic marking *f* (forte) is present at the start of the organ part.

9

A./S.

- di - me-re il mon - do per du - to, a re - sta - re per sem - pre con noi. _____

S

Ce - le -

C

Ce - le -

T

Ce - le -

B

Ce - le -

mp *mp* *mp* *mp* *mp*

Detailed description: This system contains the fifth through ninth staves of music. The top staff is for the 'A./S.' (Assembly/Soloist) in a soprano clef, with lyrics: '- di - me-re il mon - do per du - to, a re - sta - re per sem - pre con noi. _____'. Below it are four vocal staves: Soprano (S), Alto (C), Tenor (T), and Bass (B), each with a dynamic marking of *mp* (mezzo-piano) at the end. The bottom staff is for the 'Organo' in a grand staff, with a dynamic marking of *mp* (mezzo-piano) at the end. The key signature and time signature remain the same as in the previous systems.

INNO

13

S
- bran - do il Tuo me-mo - ria - le, al Tuo pal - pi - to_at - tin - ge la Chie - sa per-ché

C
- bran - do il Tuo me-mo - ria - le, al Tuo pal - pi - to_at - tin - ge la Chie - sa per-ché

T
8
- bran - do il Tuo me-mo - ria - le, al Tuo pal - pi - to_at - tin - ge la Chie - sa per-ché

B
- bran - do il Tuo me-mo - ria - le, al Tuo pal - pi - to_at - tin - ge la Chie - sa per-ché

17

S
se - gui - ti la Tua mis - sio - ne in per - pe - tuo fra tut - te le gen - ti. *f* O Ge -

C
se - gui - ti la Tua mis - sio - ne in per - pe - tuo fra tut - te le gen - ti. *f* O Ge -

T
8
se - gui - ti la Tua mis - sio - ne in per - pe - tuo fra tut - te le gen - ti. *f* O Ge -

B
se - gui - ti la Tua mis - sio - ne in per - pe - tuo fra tut - te le gen - ti. *f* O Ge -

21

S
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

C
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

T
8
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

B
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

26

A./S.
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11.
Tu Pa -

S
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. tal. *f* O Ge -

C
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. tal. *f* O Ge -

T
8
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. tal. *f* O Ge -

B
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. tal. *f* O Ge -

30

S
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

C
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

T
8
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

B
- sù, sa-cra-men-to di gra-zia, Tu sei il pa-ne ve-nu-to dal cie-lo, Tu sei il ca-li-ce dell' al-le-

35

S
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. *ff* A - - - men.

C
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. *ff* A - - - men.

T
8
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. *ff* A - - - men.

B
- an - za, Tu sei ci - bo di vi - ta im-mor - tal. *ff* A - - - men.

1. Generato nei secoli eterni,
Tu sei il Verbo inviato dal Padre,
a redimere il mondo perduto,
a restare per sempre con noi.
- Celebrando il Tuo memoriale,
al Tuo palpito attinge la Chiesa
perché seguiti la Tua missione
in perpetuo fra tutte le genti.
- RIT. **O Gesù, sacramento di grazia,
Tu sei il pane venuto dal cielo,
Tu sei il calice dell'alleanza,
Tu sei cibo di vita immortal.**
2. Tu Parola che eri in principio
sei la fonte di ogni sapienza,
Tu vivente nell'Eucaristia
ci riveli il mistero di Dio:
- ora e qui si rinnova la Pasqua
e di sangue si copre il Tuo corpo,
ora e qui un oceano d'amore
come allora inonda il creato.
- RIT.
3. Come un unico pane ci sfama,
come un calice placa la sete,
seppur molti noi siamo un sol corpo,
un sol popolo dietro al suo Dio.
- Dedizione e concordia operosa
sempre allietin la casa del Padre,
membra vive del corpo di Cristo,
messaggeri di un'epoca nuova.
- RIT.
4. La Tua voce da allora risuona:
"Da mangiare e da bere voi date,
Corpo e Sangue di certa salvezza,
mani intrepide siate di Dio".
- Nei Tuoi apostoli torna, Signore,
tra le folle confuse e smarrite:
olio e vino risanin le piaghe
per un dono inesaurito d'amore.
- RIT.
5. Molta messe biondeggia nei campi,
ma scarseggiano i mietitori.
Tu, al cui cenno fiorisce il deserto,
esaudisci la nostra preghiera:
- il Tuo Corpo spezzato, il Tuo Sangue
nutran schiere di giovani ardenti
consacrati per sempre al tuo altare,
fuochi accesi nel freddo del mondo.
- RIT.
6. Pur negli umili segni velato,
Tu sei il Cristo che ha vinto la morte,
il Risorto alla destra del Padre,
mediatore di un patto di gloria.
- Radicata nel già e non ancora,
nella lunga vigilia del mondo
la Tua Chiesa dissoda la vigna,
aspettando il gran giorno di Dio.
- RIT.
7. Nella Pasqua l'agnello immolato
salvò il popolo in fuga dall'ira,
nel deserto la manna scendeva
a temprare l'audace cammino.
- Pane e vino per noi hai imbandito,
una mensa che ha ogni dolcezza;
il Tuo Corpo e il Tuo Sangue, Signore,
sono balsamo ad ogni fatica.
- RIT.
8. Da ogni lingua, ogni luogo, ogni tempo
s'alzi il giubilo, sgorghi la lode.
Oh, stupore! oh, prodigio di un Dio!
oh, mirabile eccesso d'amore!
- Chino a terra il Maestro divino,
lava i piedi all'umile servo;
sollevato dal proprio squallore,
del suo Dio si ciba lo schiavo.
- RIT.
9. Cieli azzurri e astri fulgenti
che di gloria la terra cingete,
oggi al Corpo e al Sangue di Cristo
inneggiate col popolo in festa:
- nelle specie del pane e del vino
ogni giorno s'immola per noi,
il peccato cancella del mondo
Egli vittima eterna d'amore.
- RIT.
10. Quale gioia ha travolto il mio cuore
quando ho visto che eri al mio fianco,
dal Tuo cocchio di stelle disceso
a salvare il Tuo servo, o mio Dio:
- io mendico affamato, assetato
invitato al banchetto di nozze,
adornato di splendida veste
come un principe accanto al suo Re.
- RIT.
11. Ostia santa, che al cielo conduci,
guerre ostili insidiano il passo:
porgi aiuto, ristora la lena,
guida in porto il nostro cammino.
- Gloria e onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito consolatore:
al Dio uno e trino cantiamo,
meraviglie ha compiuto per noi.
- RIT.
- Amen.

* **P. Adriano Gattucci**, frate minore, vive in Urbino dal 1960, dove è docente di Storia Medioevale presso la locale Università degli studi "Carlo Bo". All'attività accademica unisce la militanza in associazioni che si battono per la difesa dei diritti umani e in particolare per il sostegno e l'integrazione degli handicappati. Oltre al materiale scientifico riguardante la propria disciplina, dedicato a ricerche storico-agiografiche dei secoli XI-XII e a problemi e figure del francescanesimo dalle origini al sec. XV, ha pubblicato diverse raccolte di poesie, illustrate da artisti quali Walter Piacesi e Renato Brusaglia.

* **Michele Mangani**, nato a Urbino, si è diplomato presso il Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro in Clarinetto, Strumentazione per banda, Composizione, Direzione D'orchestra, e presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna in Musica corale e direzione di coro. Nel 1996 ha vinto il Concorso Nazionale per Maestro Direttore della Banda Nazionale dell'Esercito Italiano. Ha diretto vari gruppi cameristici sia a fiato sia ad arco e diversi corpi bandistici tra cui l'Orchestra di strumenti a fiato della Cappella Musicale del SS.Sacramento di Urbino e la Banda di Candelara che dirige tutt'ora. Vincitore di numerosi premi in concorsi di composizione, ha al suo attivo decine di pubblicazioni con diverse case editrici. Insegna Musica d'insieme per strumenti a fiato presso il Conservatorio G.Rossini di Pesaro.